



Spett.le **Roma Capitale**  
**Assessorato alla Città in movimento**  
assessoratocittainmovimento@comune.roma.it

**Regione Lazio**  
**Assessore Politiche del territorio e Mobilità**  
urbanisticaemobilita@regione.lazio.it

e PC **Comune di Fiumicino**  
**Edilizia e T.P.L.**  
**Trasporto Pubblico Locale e Mobilità**  
protocollo.generale@comune.fiumicino.rm.gov.it

**Comune di Fiumicino**  
**Assessore alle Politiche Culturali , Giovani, Pari Opportunità, Diritti degli animali, Trasporti, Turismo**  
assessorato.cultura@fiumicino.net

**Comune di Fiumicino**  
**Segreteria Sindaco**  
segreteria.sindaco@fiumicino.net

**ATAC**  
protocollo@cert2.atac.roma.it

*Fiumicino, 8 marzo 2017*

**Oggetto** Ipotesi di collegamento linea 808 verso la stazione Fiera di Roma

A seguito delle aumentate esigenze della popolazione residente a Pleiadi (zona residenziale del quartiere Parco Leonardo nel Comune di Fiumicino, identificata dalle Vie Stoccolma, Copenaghen, Varsavia e Oslo) che quotidianamente per svariate esigenze (scuole secondarie adolescenti, servizi sanitari, persone non automunite, ecc.) si spostano con i mezzi pubblici verso la Capitale, si evince la necessità urgente di migliorare il collegamento sia verso questa direzione di andata, sia quella di ritorno, utilizzando il servizio pubblico. Ciò potrebbe realizzarsi utilizzando i mezzi pubblici già esistenti che con piccole modifiche di percorso collegherebbero questa popolazione di residenti e permetterebbero di raggiungere i diversi luoghi della Capitale.

Inoltre, chi abita a Pleiadi deve necessariamente percorrere Via Gaetano Roselli Lorenzini, che collega Pleiadi verso la stazione di Fiera di Roma. Questa stazione non è servita da nessun mezzo pubblico ed è assolutamente priva di sicurezza; il tratto stradale è molto isolato e in diversi punti risulta essere contaminato da rifiuti abbandonati ai lati della strada e sui marciapiedi.

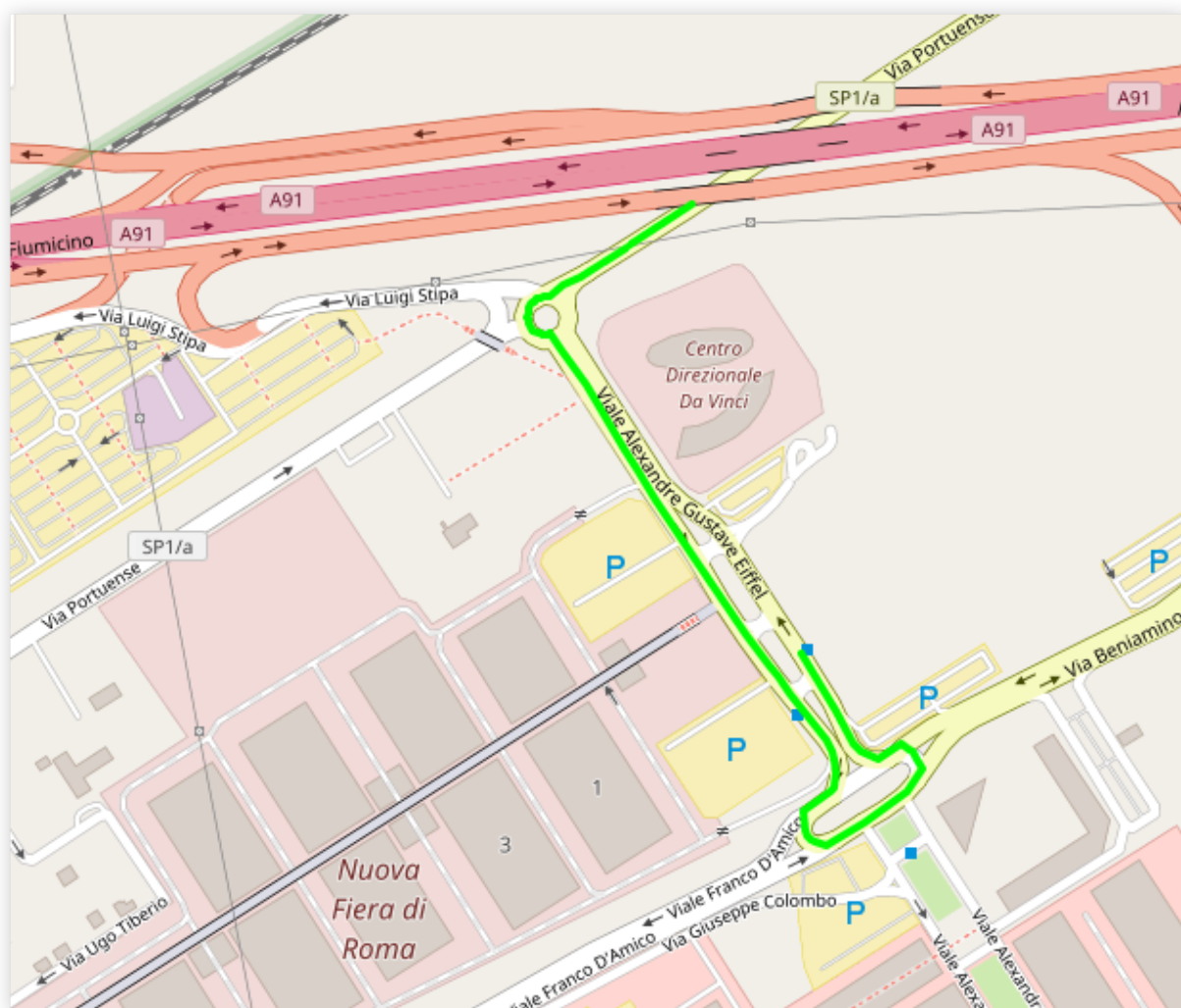
La legge n. 30 del 16 luglio 1998, i cui dettagli sono riportati nel documento allegato, rende fattibili le soluzioni proposte e qui accennate.

Cordiali saluti

Comitato Quartiere Parco Leonardo

## **Linea ATAC (RomaTPL) 808**

Al momento la linea, proveniendo da Ponte Galeria, prosegue su Viale Alexandre Gustave Eiffel fermando davanti l'ingresso EST della Fiera di Roma, per proseguire all'ingresso di Commerciti e fermandosi con capolinea sempre su Via Alexandre Gustave Eiffel, di fronte l'ingresso EST della Fiera di Roma, ma carreggiata opposta.



*Attuale percorso della linea 808*

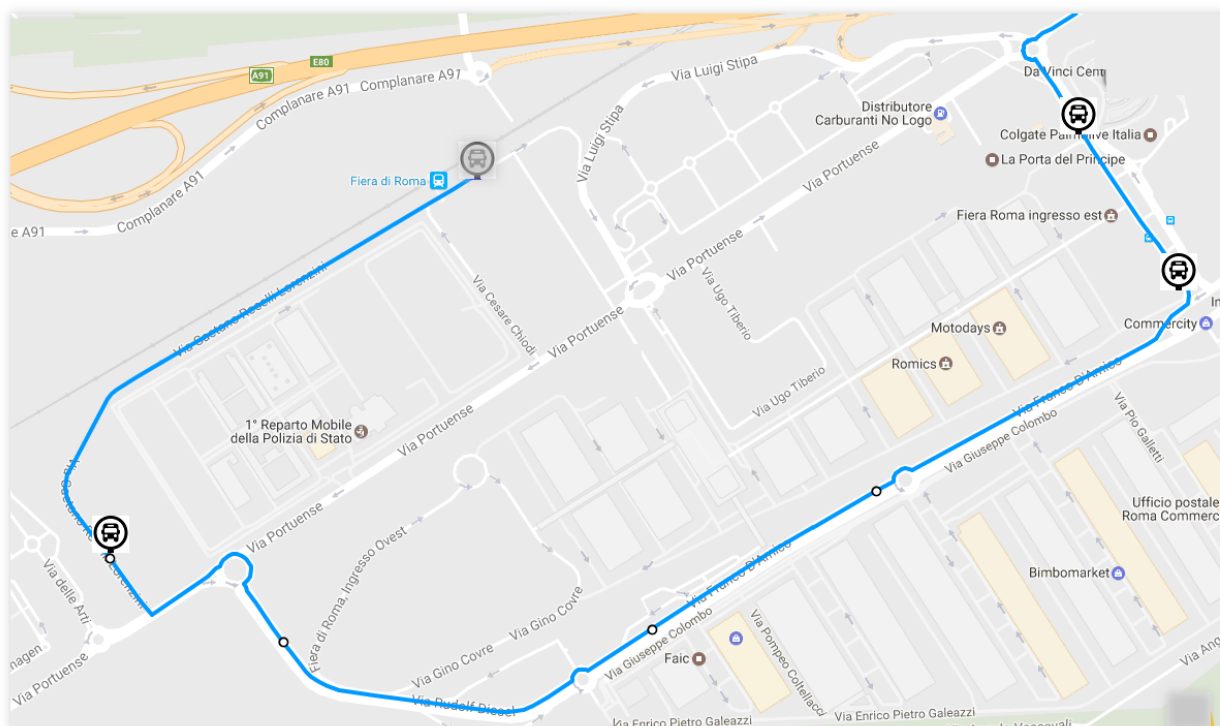
Alla fermata del treno Fiera di Roma è presente una zona parcheggio per i pullman.

Si potrebbe pensare di spostare il capolinea in quella zona in modo da servire chi proviene dalla stazione del treno e lavora alla Fiera, a Commerciti, al centro direzionale Da Vinci.

Per venire incontro anche a chi si reca a Pleiadi (abitanti, lavoratori, studenti ed insegnanti delle scuole)

## Arrivo da Roma

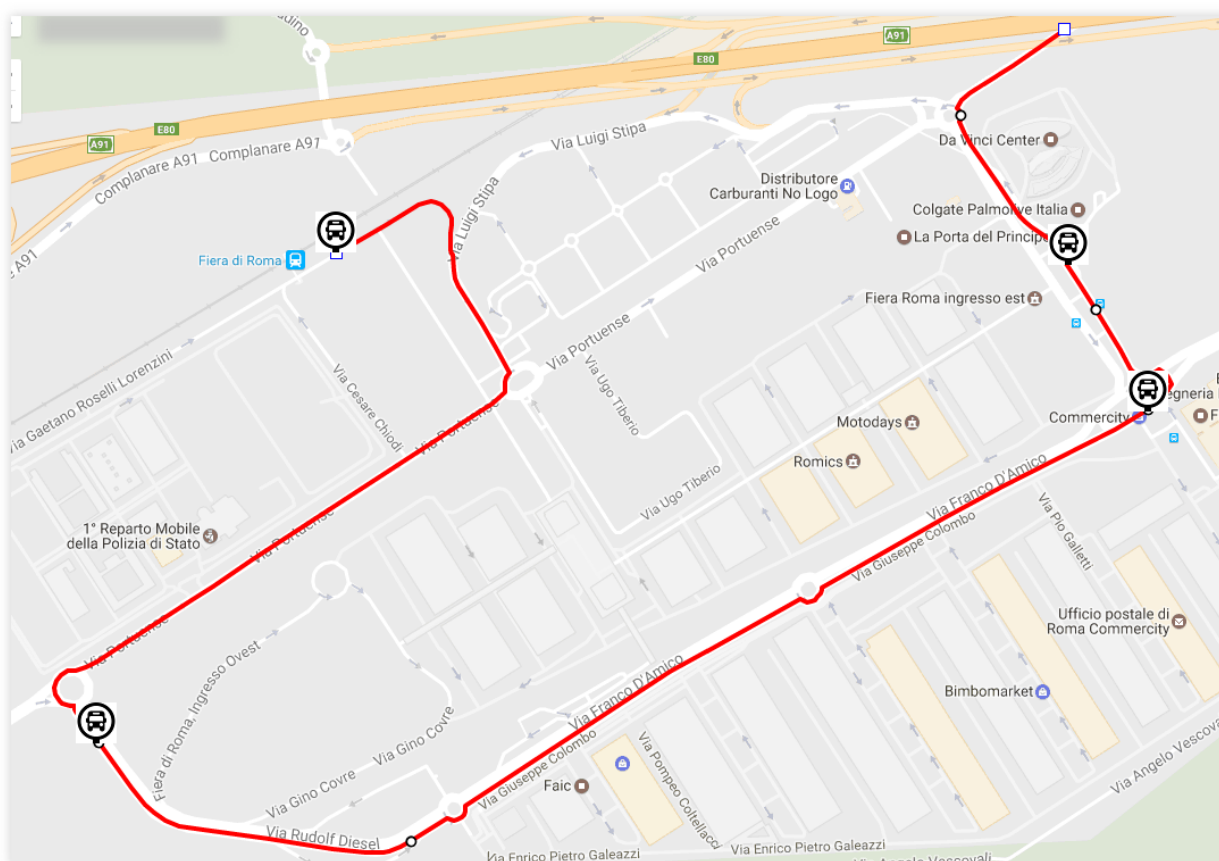
Venendo da Ponte Galeria, l'autobus potrebbe proseguire normalmente su Via Alexandre Gustave Eiffel come ora, ma arrivato nei pressi dell'ingresso principale di Commercium, proseguire su Via Franco D'Amico in direzione Fiumicino, arrivando alla via Portuense e prendendo Via Gaetano Roselli Lorenzini, dove ci sarebbe la fermata nei pressi del casale, e proseguire fino al parcheggio della stazione Fiera Di Roma.



*Ipotesi di passaggio della linea 808 proveniente da Roma per Via Gaetano Roselli Lorenzini e capolinea a stazione Fiera di Roma*

## Andata verso Roma

Al ritorno, partendo dal parcheggio della stazione Fiera di Roma proseguirebbe su Via Luigi Stipa, per tornare sulla Via Portuense direzione Fiumicino e girare alla rotatoria che immette su Via Rudolf Diesel e Viale Franco D'Amico, per poi riprendere in corrispondenza dell'ingresso principale di Commercivita il percorso originario.



*Ipotesi di partenza della linea 808 direzione Roma, partendo dalla stazione Fiera di Roma e passando su Via Portuense e Via Rudolf Diesel*

## Legge Regionale Lazio n. 30 del 16 Luglio 1998

### Regione Lazio

L.R. 16 Luglio 1998, n. 30

Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale

#### Art. 3

(Distinzione dei servizi di trasporto pubblico locale)

1. I servizi di trasporto pubblico locale, in considerazione delle caratteristiche del percorso, si distinguono in

servizi di linea:

- a) comunali;
- b) provinciali;
- c) regionali.

#### 2. Sono servizi di linea comunali:

a) i servizi svolti nell'ambito del territorio di un comune, caratterizzati da una frequenza medio-alta di corse,

in presenza di una sostanziale continuità di insediamenti urbani;

b) i servizi di cui alla lettera a) che collegano il centro urbano con lo scalo ferroviario, con l'aeroporto o con il porto, **situati anche nel territorio di comuni limitrofi;**

c) i servizi di cui alle lettere a) e b) **che collegano il territorio di un comune con una parte marginale e circoscritta del territorio di un comune limitrofo**, nonché con un centro di servizi o uno sportello polifunzionale.

#### Art.10

(Funzioni conferite ai comuni)

1. Relativamente ai servizi di linea comunali di cui all'articolo 3, comma 2, sono attribuite ai comuni le seguenti funzioni:

a) adozione dei piani urbani del traffico, al fine di assicurare un adeguato livello di mobilità nell'ambito del territorio comunale, sulla base degli indirizzi della Regione, ivi compresi i piani per la mobilità delle persone handicappate di cui all'articolo 26, comma 3, della l. 104/1992;

b) individuazione, ai sensi dell'articolo 17, delle unità di rete, della rete e del livello dei servizi minimi comunali, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dalla provincia stessa ai sensi

dell'articolo 7, comma 1, lettera e), privilegiando l'integrazione tra le varie modalità e favorendo quella con minore impatto ambientale e scegliendo, tra più soluzioni atte a garantire sufficienti servizi di trasporto, quella che comporta i minori costi;

c) far fronte agli adempimenti previsti all'articolo 14, comma 5 del d.lgs. 422/1997, **previa intesa con i comuni limitrofi, relativi alla possibilità di organizzare la rete di servizi di linea nelle aree urbane e suburbane**, diversificando il servizio stesso con l'utilizzazione di veicoli fino a nove posti;

**d) promozione dell'intesa con i comuni limitrofi per lo svolgimento dei servizi di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'articolo 3;**

e) istituzione di eventuali servizi aggiuntivi a quelli di cui alla lettera b), con oneri a carico dei propri bilanci fatto salvo quanto previsto dall'articolo 10 bis;

f) regolamentazione dei servizi svolti in economia, fermo restando l'obbligo di istituire un conto economico distinto per i servizi di trasporto in gestione diretta;

g) affidamento dei servizi di competenza;

h) stabilire le tariffe relative ai servizi di cui all'articolo 3, comma 2, sulla base dei principi e dei criteri indicati all'articolo 30 bis;

i) vigilanza sulla regolarità dell'esercizio, sulla qualità del servizio e sui risultati del medesimo.